

Al Signor SINDACO
del Comune di
C O M O

Classificazione VI
Versione del 10/10/2011

AP Modulo 41 N

Segnalazione certificata d'inizio dell'attività	VENDITA DI BENI CULTURALI O COSE USATE
R.D. 18/6/1931, N. 773 (T.U.LL.P.S), ART. 126	

Io sottoscritto/o

cognome e nome							
codice fiscale							
comune o stato estero di nascita				provincia			
data di nascita		cittadinanza		Sesso	<input type="checkbox"/> femmina	<input type="checkbox"/> maschio	
residenza	comune					provincia	
	c.a.p.	indirizzo					

in qualità di titolare della IMPRESA INDIVIDUALE

denominazione							
sede	comune					provincia	
	c.a.p.	indirizzo					

in qualità di rappresentante legale della SOCIETÀ

denominazione							
codice fiscale							
sede legale	comune					provincia	
	c.a.p.	indirizzo					

recapiti per comunicazioni

telefono		fax		e-mail	
----------	--	-----	--	--------	--

recapito per corrispondenza

<input type="checkbox"/> inviare alla SEDE LEGALE		<input type="checkbox"/> inviare alla RESIDENZA					
<input type="checkbox"/> inviare a questo altro recapito	c/o						
	comune					provincia	
	c.a.p.	indirizzo					

Visto l'art. 12 del Regio Decreto 18/6/1931, n.773;

Visto l'art. 63 del D.Lgs. 22/1/2004, n. 42;

Visto l'art. 19 della Legge 241/1990;

SEGNALO

di iniziare la vendita di

- beni culturali**, di cui all'art. 63 e all'allegato A al "Codice dei beni culturali" approvato con decreto legislativo n. 42/2004;
- altre cose usate** [PRECISARE]
-

nell'esercizio di commercio **al dettaglio** **all'ingrosso** **sito in Como**

via/piazza		n°		piano	
insegna (se installata o prevista)					

Attività esercitata in forza della

<input type="checkbox"/> autorizzazione	<input type="checkbox"/> licenza	<input type="checkbox"/> dichiarazione	<input type="checkbox"/> comunicazione
N. _____ del _____			

barrare la casella se l'esercizio è inserito in un centro commerciale e indicarne qui sotto la denominazione	<input type="checkbox"/>

Data _____ Firma _____

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE O DI ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

REQUISITI MORALI

Io sottoscritto/a, _____ (titolare/legale rappresentante) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, a conoscenza del fatto che l'art. 10 della legge 31/5/1965, n. 575 e successive integrazioni e modifiche, dispone che non possono ottenere iscrizioni o provvedimenti a carattere autorizzatorio, concessorio o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione, coloro ai quali

sia stata applicata una delle misure di prevenzione del fenomeno mafioso indicate nell'allegato 1, punto I), del decreto legislativo n. 490/1994,

Che il T.U.L.L.P.S. 18 giugno 1931, n. 773, dispone:

- all'art. 11:

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- 1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;*
- 2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.*

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità

- All'art. 12

Le persone che hanno l'obbligo di provvedere all'istruzione elementare dei fanciulli ai termini delle leggi vigenti, non possono ottenere autorizzazioni di polizia se non dimostrano di avere ottemperato all'obbligo predetto.

- All'Art. 131

Le autorizzazioni di polizia previste in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

dichiaro di non trovarmi in alcuna delle predette condizioni ostative.

solo in caso di società

Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere a diretta conoscenza che nessuna delle condizioni ostative di cui sopra sussiste nei confronti della **società**

(N.B.: Il legale rappresentante della società che presenta questa comunicazione può compilare la parte sottostante per conto di tutti i soggetti di cui all'art. 2 comma 3 del D.P.R. 252/98, oppure gli stessi compilano e firmano una copia ciascuno del "Modulo singolo di autocertificazione")

Io sottoscritto/a dichiaro inoltre di essere a diretta conoscenza che nessuna delle condizioni ostative di cui sopra sussiste nei confronti dei signori che qui di seguito ho elencato:

cognome e nome	codice fiscale	Carica

Data Firma

Allegati:

fotocopia di documento di identità del dichiarante

solo per gli stranieri

fotocopia del permesso di soggiorno



COPIA DELLA PRESENTE SEGNALAZIONE CERTIFICATA, MUNITA DEL TIMBRO DI RICEVIMENTO DA PARTE DEL COMUNE, DEVE ESSERE TENUTA PRESSO L'ESERCIZIO A DISPOSIZIONE DEGLI AGENTI ED UFFICIALI DI PUBBLICA SICUREZZA

INFORMATIVA SULL'USO DEI DATI PERSONALI E SUI DIRITTI DEL DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo. n. 196/2003 «Codice in materia di protezione dei dati personali» si informa il dichiarante che:

a) il **trattamento** dei dati è diretto all'espletamento da parte del Comune di Como delle funzioni in materia di commercio attribuitegli dalla legge e dai regolamenti e sarà effettuato dal personale comunale manualmente oppure con l'ausilio di mezzi informatici o telematici;

b) il **conferimento** dei dati è obbligatorio ai fini della validità della domanda o denuncia o comunicazione;

c) il **rifiuto** di conferire i dati personali comporta l'inefficacia della domanda o denuncia o comunicazione;

d) i dati conferiti saranno inseriti nell'archivio informatizzato del Settore Attività Produttive, accessibile al personale del settore stesso e al personale del Settore Servizi Informativi, e potranno essere **comunicati** per iscritto o per via telematica ad altre amministrazioni pubbliche – in particolare A.S.L. della provincia di Como, I.N.P.S., Tribunale di Como – a cui il Comune di Como debba rivolgersi per accertare la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese;

e) l'interessato ha **diritto** ad ottenere: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità di trattamento, della logica applicata al trattamento informatizzato; l'aggiornamento, la rettificazione o l'integrazione dei dati e la cancellazione dei dati trattati in violazione di legge o di quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per cui sono stati raccolti e trattati. L'interessato ha inoltre diritto ad opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

f) il **titolare** del trattamento dei dati è il Comune di Como, nella persona del Sindaco, suo legale rappresentante, domiciliato per la carica in Via Vittorio Emanuele II, 97; il responsabile del trattamento è il dirigente del Settore Attività Produttive